


DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p align="center">Programma F1xO</p> <p align="center">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p align="center">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

ALLEGATO N. 4

Programma F1xO

Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale

Parte C


Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP

Progetto

"Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"


DOCUMENTO METODOLOGICO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLE OPZIONI DI
SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI AL F.S.E
(C.D. "COSTI STANDARD")

Luglio 2016

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p align="center">Programma FxO</p> <p align="center">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p align="center">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	---	---

INDICE

- 1. Premessa - Finalità del presente documento**
- 2. Ambito di applicazione delle opzioni di semplificazione**
 - 2.1 *Descrizione dell'intervento che si intende gestire a "costi standard"*
- 3. Presupposti per l'applicazione dei Reg. CE 1303/2013 e 1304/2013 e tipologia di opzione di semplificazione prescelta**
- 4. La metodologia di analisi utilizzata per la determinazione del parametro standard**
- 5. La determinazione del parametro in termini di Unità di Costo Standard (UCS)**
- 6. Criteri applicativi dell'opzione di semplificazione**

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	---	---

1. Premessa - Finalità del presente documento


Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, con Decreto Direttoriale 158 del 23/05/2016 ha approvato il Progetto **"Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"** (di seguito, per brevità, "Progetto" o anche "Intervento"), elaborato e trasmesso da **Italia Lavoro S.p.A.** con nota prot. 3676 del 03/05/2016.

Il Progetto è finanziato con risorse a valere sull'Asse 1 "Occupazione" del Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" ed è inserito, come una specifica linea di intervento "Linea 7 T", nella Parte C Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP del più vasto Programma FlixO ideato ed attuato da Italia Lavoro spa.

Nella fase preliminare alla presentazione della proposta progettuale, la DG competente ha condiviso con Italia Lavoro S.p.A. l'opportunità di introdurre, nell'ambito del Progetto, relativamente alla definizione dei contributi per il tutoraggio aziendale, i principi di semplificazione disciplinati dai Reg. CE n. 1303/2013 e 1304/2013 del 17 dicembre 2013

Al fine di individuare per l'attività di tutoraggio aziendale dei costi standard unitari conformemente a quanto stabilito nei Regolamenti succitati è stata presa a riferimento, come previsto negli stessi Regolamenti e relative raccomandazioni della Commissione, una metodologia già utilizzata per la programmazione 2007-2013 in quanto risulta coerente rispetto alla normativa attuale e alla natura degli interventi che si intende realizzare.

Nello specifico il Decreto Direttoriale 158 del 23/05/2016 del Ministero del Lavoro richiede di utilizzare la metodologia di costo standard "adequando la metodologia adottata nell'ambito del progetto AMVA nel corso della programmazione 2007/2013". Tale metodologia, approvata con D.D. 550-551-552\ Segr. D.G\2011 del 23/12/2011 è stata realizzata nell'ambito della precedente programmazione 2007-2013 e viene utilizzata, come previsto nel progetto presentato, per la sola determinazione del valore della Unità di Costo Standard (UCS) per ora di tutoraggio individuata con riferimento all'azione 4.1, (intervento "Tutoraggio presso le Scuole di Mestiere...") utilizzando la medesima Unità di Costo Standard (UCS) per ora di tutoraggio pari ad euro 31,25 / ora destinatario.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma F1xO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	---	---

Per quanto attiene invece ai criteri di applicazione dell'UCS ai fini della determinazione del valore della sovvenzione, nonché ai criteri, alle procedure ed ai documenti di riferimento ai fini dell'attestazione e verifica delle attività, si rimandava ad un successivo documento.


Si riporta una tabella comparativa tra l'intervento "Tutoraggio presso le Scuole di Mestiere..." del Progetto AMVA e l'intervento "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale" oggetto del presente documento.

	"Tutoraggio presso le Scuole di Mestiere..."	"Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"
Attività a "costi standard".	Tutoraggio aziendale ai tirocinanti	Tutoraggio aziendale per i percorsi di apprendistato di 1° livello e per i percorsi di alternanza scuola lavoro
Dimensione del progetto	Progetto a carattere nazionale	Progetto a carattere nazionale
Numero di destinatari	Circa 3.300 giovani	Circa 20.000 giovani

Con tali premesse il presente documento si pone l'obiettivo di descrivere e sviluppare le indicazioni ricevute completando il quadro di riferimento attraverso la puntuale definizione dei seguenti aspetti:

- **Ambito di applicazione delle opzioni di semplificazione**
- **Tipologie di opzioni che si intende attivare**
- **Metodologia di analisi utilizzata per la determinazione dei parametri standard**
- **Riferimenti per l'applicazione delle opzioni di semplificazione**

Si precisa che il capitolo 4 relativo alla **Metodologia di analisi utilizzata per la determinazione del parametro standard** e il capitolo 5 relativo a **La determinazione del parametro in termini di Unità di Costo Standard (UCS)** sono inseriti unicamente per armonizzare il presente documento in quanto sono quelli già descritti e definiti nella metodologica di costo standard, precedentemente riportata, relativa all'azione 4.1 del Progetto AMVA

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

2. Ambito di applicazione delle opzioni di semplificazione

Come anticipato in premessa, l'applicazione delle opzioni di semplificazione non riguarda tutto il progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale", ma unicamente i contributi erogati alle aziende per attività di tutoraggio nell'ambito dell'avviso pubblico previsto nel progetto.

2.1 Descrizione dell'intervento che si intende gestire a "costi standard"

Il Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale" si inserisce nell'ambito del più generale programma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che intende porre in essere azioni di accompagnamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP, facilitando le transizioni tra sistema di formazione professionale e mondo del lavoro.


Il programma, infatti, nel suo complesso prevede l'organizzazione, da parte dei Centri di formazione professionale (CFP) adeguatamente preparati, di nuovi corsi caratterizzati dall'utilizzo di strumenti di alternanza tra momenti formativi in aula ed esperienze professionali sul campo e il coinvolgimento di imprese e di un'ampia platea di giovani disponibili ad intraprendere tale modello formativo.

L'intervento attua quanto riportato nell'accordo Stato-Regioni sul progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 che prevede, alla Fase C della Linea 1, la messa in disponibilità di incentivi finalizzati alla copertura dei costi di tutoraggio aziendale.

L'intervento è dunque finalizzato a supportare la realizzazione **dei percorsi di apprendistato di 1° livello e di alternanza scuola lavoro** promossi dai Centri di Formazione professionale in collaborazione con le imprese attraverso l'erogazione di contributi ai datori di lavoro che impegneranno proprio personale nelle attività di tutoraggio.

I contributi saranno destinati alla copertura, nei limiti della sovvenzione prevista, dei costi delle attività dei tutor aziendali che riguardano, così come definito dal Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, principalmente:

- la definizione, d'intesa con il tutor formativo, del Piano formativo individuale
- l'affiancamento dell'apprendista nel percorso di apprendimento e nel monitoraggio del suo corretto svolgimento

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	---	---

- l'assistenza costante all'apprendista durante tutto il percorso
- la verifica della corretta integrazione tra la formazione interna ed esterna dell'apprendista
- la facilitazione dell'applicazione in campo lavorativo delle conoscenze apprese in ambito formativo
- l'affiancamento dell'apprendista e la trasmissione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative
- la fornitura all'istituzione formativa degli elementi utili a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.

Nella sperimentazione duale l'ambito normativo in cui si opera è costituito:

- dal d.lgs 77/2005 per l'alternanza scuola-lavoro;
- dal d.lgs. 81/2015 e dal relativo D.M. del 12/10/2015, per l'apprendistato di I livello.

Relativamente al tutor del soggetto ospitante, il d.lgs 77/2005 all'art 5, comma 3 individua le seguenti funzioni:


- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo;
- lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro;
- fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'Art 42 del d.lgs 81/2015 demanda alla contrattazione collettiva la disciplina del contratto di apprendistato, fermi restando alcuni principi, tra cui la presenza di un tutor o referente aziendale.

L'art. 3 del D.M. 12 ottobre 2015 prevede che i datori di lavoro che assumono apprendisti abbiano "capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7".

Ai sensi dell'art 7 del D.M. 12 ottobre 2015 il tutor aziendale:

- garantisce con il tutor formativo l'integrazione tra la formazione interna ed esterna;
- favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna, gli trasmette le competenze necessarie allo svolgimento delle attività

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma FlixO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	--	---

lavorative e, in collaborazione con il tutor formativo, fornisce all'istituzione formativa ogni elemento atto a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.

- collabora con il tutor formativo alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e, con il tutor formativo, garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dall'apprendista al termine del periodo di apprendistato, anche in caso di risoluzione anticipata.

Da un punto di vista operativo, l'attività del tutor aziendale consiste quindi nell'esplicitare finalità e risultati da raggiungere fornendo al giovane tutti gli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano formativo.


Nel corso dello svolgimento del percorso il tutor effettua dei controlli al fine di verificare il buon andamento delle attività e fornendo eventuali azioni correttive.

I beneficiari del contributo sono i datori di lavoro che abbiano effettuato, tramite proprio personale, attività di tutoraggio per contratti di apprendistato di 1° livello o per percorsi di alternanza scuola-lavoro, stipulati a far data dal 01/01/2016, entrambi attivati in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale e/o Enti di Formazione Professionale.

L'intero Progetto verrà attuato da Italia Lavoro, ente in *house* del Ministero e soggetto ideatore dell'azione, che si occuperà anche della gestione e della consuntivazione dell'intervento agli uffici di competenza del Ministero del Lavoro.


Nella tabella seguente si riporta, in funzione della tipologia di percorso, l'attività prevista, il numero di ore oggetto di sovvenzione e il periodo di riferimento in cui devono essere svolte le ore:

Tipologia di percorso	Attività	Ore	Periodo di realizzazione delle ore
Apprendistato di primo livello	Tutoraggio aziendale	48	180 giorni contigui
Alternanza scuola lavoro	Tutoraggio aziendale	16	Nell'ambito dello stesso anno solare

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FxO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	---	---

Nello specifico si prevede, tramite la pubblicazione di un avviso pubblico a sportello, la gestione e successiva erogazione di:

- **5.333** richieste di contributo, di massimo euro 1.500 a rimborso di periodi di sei mesi di tutoraggio aziendale attuato nell'ambito dei contratti di apprendistato di 1° livello per complessivi euro 8.000.000
- **16.000** richieste di contributo, di massimo euro 500, a rimborso del tutoraggio aziendale attuato nell'ambito di percorsi di alternanza scuola lavoro per complessivi euro 8.000.000.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma F1xO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	--	---

3. Presupposti per l'applicazione dei Reg. CE 1303/2013 e 1304/2013 e tipologia di opzione di semplificazione prescelta


Come noto, i Reg. CE 1303/2013 e 1304/2013 disciplinano più opzioni di semplificazione in merito alla gestione, amministrazione e controllo di interventi che beneficiano di sovvenzioni a carico dei fondi SIE.

In particolare, in base al Reg. 1303/2013 risulta ammissibile anche l'opzione di semplificazione, *Tabella standard di costi unitari*, adottata per realizzare l'intervento descritto nel presente documento.

Ai fini dell'applicazione di tale opzione il citato Regolamento, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella successiva Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) che si basa, sostituendola, sulla nota COCOF n. 09/0025/04 del 28/1/2010, pone alcune condizioni specifiche.

La tabella che segue riporta una breve descrizione di tali condizioni, mettendo ciascuna di esse in relazione al caso in esame, al fine di consentire una immediata valutazione in merito all'applicabilità della opzione di semplificazione.

CONDIZIONE DI APPLICABILITA'	RISCONTRO NEL CASO IN ESAME
I costi semplificati devono essere usati soltanto nel caso di sovvenzioni e assistenza rimborsabile (articolo 67, paragrafo 1, del Reg 1303/2013)	L'intervento è attuato sotto forma di sovvenzione, pertanto rientra nell'ambito di applicazione.
I parametri di semplificazione e il relativo metodo di calcolo devono essere definiti ex ante secondo un metodo giusto, equo e verificabile	<p>I parametri di semplificazione e le condizioni per comprovare la spesa dichiarata sono definiti nell'ambito del presente documento (cfr paragrafi successivi) e sono esplicitamente ed univocamente riferiti all'intervento descritto al par. 2. Tali elementi saranno comunicati ai beneficiari anticipatamente rispetto alla decisione di sovvenzione e, precisamente, saranno esplicitati nell'ambito dell'Avviso pubblico.</p> <p>In relazione ai 3 criteri del metodo (giusto equo e verificabile), si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La determinazione dei parametri è stata effettuata sulla base della combinazione di dati storici e di mercato rilevati con riferimento a servizi e prestazioni analoghe a quelle oggetto del caso in esame. - Nel caso in esame, i parametri si applicano indistintamente a tutti i beneficiari dell'intervento specifico. - Tutte le informazioni ed i dati alla base della determinazione dei parametri di riferimento sono stati acquisiti da documenti pubblici (Metodologie di calcolo delle UCS regionali, Delibere di Giunta, Decreti e relativi allegati ...) o comunque univocamente verificabili.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---


In aggiunta al riscontro in merito all'effettiva sussistenza delle condizioni oggettive per l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, sul piano dell'opportunità della scelta appare opportuno aggiungere che, nel caso di specie, ricorrono ulteriori fattispecie che la Commissione Europea ha richiamato nell'ambito delle finalità generali delle opzioni di semplificazione, ed in particolare:

- elevata incidenza di interventi di "piccola dimensione" sul totale delle operazioni finanziate (parcellizzazione);
- valore aggiunto connesso alla riduzione del "peso" percentuale dei costi relativi alla gestione amministrativa delle singole operazioni, riequilibrando la distribuzione dell'impegno fra aspetti prevalentemente "burocratici" e obiettivi strategici degli interventi finanziati a favore di questi ultimi.

In merito alla tipologia di semplificazione prescelta per la gestione dell'intervento in oggetto si intende far riferimento alla seguente opzione:

costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari

Rinviando ai paragrafi successivi la descrizione degli elementi di dettaglio relativi alla implementazione di tale opzione, si anticipa che quest'ultima sarà implementata nella variante c.d. **"costi standard basati sul processo"**.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	---	---

4. La metodologia di analisi utilizzata per la determinazione del parametro standard


L'opzione metodologica di fondo, adottata per la determinazione del parametro di costo standard, è stata di strutturare un processo di analisi centrato sul livello nazionale, in grado dunque di offrire un dato di rappresentatività univoco ed omogeneo, potenzialmente applicabile in contesti territoriali tra loro eterogenei.

Tale scelta risulta motivata in ragione delle seguenti considerazioni:


- La rilevanza nazionale del progetto, che prevede l'erogazione di contributi per il tutoraggio aziendale su tutto il territorio nazionale, presupponendo dunque l'adozione di uno standard rigorosamente determinato ma, allo stesso tempo, rappresentativo e cantierabile su vasta scala
- La disponibilità di documenti metodologici e dei relativi atti amministrativi di recepimento, elaborati da numerose regioni, anche grazie allo stimolo offerto dai regolamenti comunitari e dall'esigenza di attivare risposte alla difficile situazione economica. A tale proposito, nonostante l'eterogeneità delle esperienze, delle metodologie e delle soluzioni adottate, la maggior parte delle Autorità di Gestione Regionali hanno ad oggi provveduto a declinare l'articolazione della filiera dei servizi di politica attiva, quantificandone il relativo costo standard.

Visto l'obiettivo di articolare una vasta sperimentazione nazionale di applicazione dell'opzione di semplificazione, si è dunque proceduto a:

1. Mappare tutte le amministrazioni regionali che hanno disciplinato e recepito, con atti amministrativi formali, le opzioni di semplificazione del Reg. (CE) 396/2009. Tale attività, che è stata condotta attraverso l'interlocuzione diretta con le diverse Autorità di Gestione, ha portato ad acquisire tutti i documenti metodologici ed attuativi. Sulla base delle informazioni esaustive acquisite, le Regioni che hanno conferito operatività ai costi standard sono riportate nella tabella che segue.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma FIo Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	--	---

N.	AMMINISTRAZIONE REGIONALE	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
1	REGIONE ABRUZZO	Delibera Giunta Regionale N. 1034 del 29/12/2010	PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano Operativo 2009-2010-2011 - Approvazione del PATTO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO per i lavoratori colpiti dalla crisi, percettori di ammortizzatori sociali in deroga e dei Parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 11.3 (b) del Regolamento (CE) 1081/2006
2	REGIONE BASILICATA	DGR N. 597 del 29/4/2011	Adozione dei parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 11.3 (b) del Regolamento (CE) 1081/2006 relativamente agli interventi di cui all'ATTO D'INDIRIZZO IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE D'INTERVENTO CONTRO LA CRISI
3	REGIONE EMILIA ROMAGNA	Delibera Giunta Regionale N. 1988 del 14-12-2009	Definizione delle prestazioni, standard e indicatori dei servizi per l'impiego ai sensi dell'art. 34 della L.R. DEL 1° Agosto 2005, N. 17
4	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2010, n. 2461	Tabelle standard di costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal FSE. Art. 11, paragrafo 3, lettera b), punto ii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dall'art. 1 del regolamento (CE) n. 396/2009
5	REGIONE LAZIO	Deliberazione della Giunta regionale 608/2009	Attuazione dell'intesa in Conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 in materia di ammortizzatori sociali in deroga per i lavoratori colpiti dalla crisi.
6	REGIONE LIGURIA	Deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 19/6/2009	Approvazione disposizioni per l'attuazione delle azioni FSE - Obiettivo Competitività e Occupazione 2007-2013. Individuazione risorse per la pianificazione annuale provinciale - anni 2009 E 2010.
7	REGIONE LOMBARDIA	D.D. n. 3513 del 18.04.2011 D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro	Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro
8	REGIONE MARCHE	DGR n. 1450 del 21/09/2009	Linee guida per l'attuazione delle misure di politica attiva a favore di lavoratori destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 da finanziare con le risorse del POR MARCHE OB. 2 FSE 2007/2013 e prima applicazione delle semplificazioni di gestione e controllo previste con la modifica all'art. 11.3 lett. (b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006
9	REGIONE PIEMONTE	Determinazione Dirigenziale n.629 del 12 novembre 2009	Applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009, sulle azioni previste dalla "Direttiva pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Anni 2009 – 2010" (DGR n. 84-12006 del 4/08/2009)
		DGR n. 84-12006 del 4/08/2009	Approvazione della Direttiva Pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009
10	REGIONE PUGLIA	DGR N. n. 303 del 9/2/2010,	Linee Guida per l'attuazione delle misure di Politica Attiva a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, da finanziare con le risorse del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e prima applicazione delle semplificazioni di gestione e controllo di cui al Reg. (CE) n. 396/2009.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma F1xO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	---	---

11	REGIONE SICILIA	D.D.G. Dirigente Generale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 3688 del 9/8/11	Approvazione Unità di Costo Standard - "Nota tecnico procedurale per l'adozione di Unità di costo standard nell'ambito del PO Regione Siciliana FSE 2007-2013"
12	REGIONE TOSCANA	Delibera Giunta Regionale N .319 del 02- 05-2011	Approvazione nuove Linee Guida per l'attuazione del programma di interventi anticrisi POR FSE 2007-2013 per il biennio 2011-2012
13	REGIONE UMBRIA	DGR 1560 del 9.11.2009	Approvazione definitiva del "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato, Regioni e Province autonome del 12.02.2009", adottato con DGR 1114/2009.
14	REGIONE VENETO	Deliberazione della Giunta Regionale N. 808 del 15 marzo 2010	"Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica". P.O.R. Veneto F.S.E. 2007/2013 – "Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione" – Asse I "Adattabilità", categoria di intervento 64 – Asse II "Occupabilità", categoria di intervento 67. Anno 2010. Approvazione delle opzioni di semplificazione dei costi attraverso l'adozione di unità standard di costo, della direttiva per la realizzazione degli interventi e del relativo avviso.


2. Sulla base di un'analisi approfondita dei documenti acquisiti, si è dunque provveduto a raffinare il panel delle esperienze da includere nel benchmark nazionale. Riteniamo importante sottolineare che la procedura seguita non ha adottato la logica del campionamento, ma ha provveduto ad identificare tutte le esperienze regionali che:

- prevedono una filiera di servizi coerenti, attinenti e riconducibili alla tipologia di intervento oggetto del progetto in analisi;
- hanno adottato con atto amministrativo formale la tabella unitaria di costi standard.


Con tale logica, sono state dunque selezionate 12 Regioni sulle 20 italiane, che risultano estremamente rappresentative della realtà nazionale anche in ragione:

- della buona distribuzione territoriale tra nord, centro e sud;
- delle caratteristiche dimensionali, che includono Amministrazioni grandi, medie e piccole.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dettagliato delle regioni selezionate per l'analisi di benchmark, esplicitando le categorie di servizi identificate coerenti con l'azione del progetto in analisi.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p align="center">Programma FxO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

N.	AMMINISTRAZIONE REGIONALE	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO
1	REGIONE ABRUZZO	Tutoring e counselling orientativo al lavoro
2	REGIONE BASILICATA	Tutoring e counseling orientativo al lavoro
3	REGIONE EMILIA ROMAGNA	Azioni di accompagnamento all'inserimento professionale e alla formazione
4	REGIONE LAZIO	Tirocini formativi
5	REGIONE LIGURIA	Interventi volti all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati
6	REGIONE LOMBARDIA	Tutoring e counselling orientativo
7	REGIONE MARCHE	Orientamento (soggetti già espulsi dai processi produttivi)
8	REGIONE PIEMONTE	Accompagnamento al lavoro dei soggetti in cerca di occupazione
9	REGIONE PUGLIA	Percorsi brevi individuali
10	REGIONE SICILIA	Formazione individuale o per piccoli gruppi
11	REGIONE TOSCANA	Interventi work based
12	REGIONE VENETO	Tutorato all'inserimento lavorativo e al tirocinio

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma F1xO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	--	---

5. La determinazione del parametro in termini di Unità di Costo Standard (UCS)

Al termine del processo di selezione della base dati, analisi e campionamento descritto nel paragrafo precedente, sono stati rilevati i seguenti valori espressi in termini di Unità di Costo Standard per ora di prestazione (intendendo in tutti i casi mappati 1 ora = 60 minuti).

N.	REGIONE	PARAMETRO UCS IN VALORE ASSOLUTO (EURO/ORA/DESTINATARIO)
1	ABRUZZO	43
2	BASILICATA	29,5
3	EMILIA ROMAGNA	31
4	LAZIO	30
5	LIGURIA	36,15
6	LOMBARDIA	31
7	MARCHE	18
8	PIEMONTE	35
9	PUGLIA	38
10	SICILIA	35
11	VENETO	38
12	TOSCANA	28,13

Al fine di ottenere un primo parametro di riferimento su scala complessiva, partendo dai dati sopra riportati, si è determinata la *media aritmetica* dei valori rilevati, secondo la formula:

$$M_a = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i$$


dove:

M_a = Media aritmetica

n = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

Il valore ottenuto è pari ad **Euro 32,73 / ora / destinatario**

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FIoO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

Il dato va ovviamente verificato alla luce della variabilità dei valori rilevati. In tal senso si è determinata la deviazione standard (o scarto quadratico medio) che misura la dispersione dei dati intorno al valore atteso.

$$\sigma_x = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^N (x_i - \bar{x})^2}{N}}$$

dove:

σ_x = deviazione standard

N = numero complessivo dei valori rilevati

X = valore di ciascun termine

\bar{x} = valore della media aritmetica


Il valore ottenuto, pari a 6,09, posto in relazione al valore della media aritmetica determina la *deviazione standard relativa* secondo la formula:

$$RSD = \sigma_r = \frac{\sigma_x}{\bar{x}}$$

Il valore ottenuto, espresso in termini % è pari al 18,61%, per cui la dispersione dei dati rispetto alla media aritmetica degli stessi risulta abbastanza contenuta. In effetti, ad un riscontro empirico risulta evidente che oltre l'80% dei risultati si discosta dalla media per un differenza che, in percentuale, è pari o inferiore al 16% della stessa.

Pur considerato quanto sopra descritto, data la rilevanza, in termini di diffusione territoriale dell'intervento in esame, si è ritenuto opportuno effettuare una ulteriore verifica attraverso la determinazione della c.d. media ponderata.

In tal senso si è considerato, quale fattore di ponderazione dei parametri rilevati nelle diverse Regioni comprese nel sistema di riferimento, il volume delle risorse FSE attribuite a valere sulla programmazione regionale nella periodo di programmazione 2007-2013 (Fonte *Quadro Strategico Nazionale*). Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle risorse:

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma FlixO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	--	---

	Documento di programmazione	Risorse FSE	% sul totale del campione
1	PO Regione Abruzzo	127.719.591,00	3,28%
2	PO Regione Basilicata	146.912.744,00	3,77%
3	PO Regione Emilia Romagna	295.929.210,00	7,59%
4	PO Regione Lazio	368.038.775,00	9,45%
5	PO Regione Liguria	147.619.048,00	3,79%
6	PO Regione Lombardia	328.017.613,00	8,42%
7	PO Regione Marche	111.554.330,00	2,86%
8	PO Regione Piemonte	397.283.869,00	10,20%
9	PO Regione Puglia	456.207.077,00	11,71%
10	PO Regione Sicilia	855.245.581,00	21,95%
11	PO Regione Veneto	349.019.589,00	8,96%
12	PO Regione Toscana	313.045.574,00	8,03%
	TOTALE	3.896.593.001,00	100,00%

Sulla base dei fattori sopra riportati, è stata quindi applicata la seguente formula:

$$M_{a,pond} = \frac{\sum_{i=1}^n x_i f_i}{\sum_{i=1}^n f_i}$$

dove:

$M_{a,pond}$ = Media ponderata

N = numero complessivo dei valori rilevati


X = valore di ciascun termine

f = peso di ciascun termine in relazione al fattore di ponderazione


Il risultato ottenuto è pari ad **Euro 33,57 / ora / destinatario**.

Il fatto che quest'ultimo valore risulti leggermente superiore a quello della media aritmetica, evidenzia che le Regioni con più elevato peso in termini di volume di risorse FSE attribuite hanno, tendenzialmente, adottato valori standard superiori alla media del campione considerato.

A fronte dei risultati ottenuti dall'indagine sopra descritta, in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento oggetto di indagine ed al fine di promuovere lo sviluppo di soluzioni gestionali in grado di contribuire ad un incremento del grado di efficienza nella gestione degli interventi, Italia Lavoro

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FxO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

S.p.A. ritiene opportuno considerare **quale parametro per l'UCS relativa all'attività di tutoraggio un valore pari ad Euro 31,25 per ogni ora di attività svolta.**

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma F1xO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

6. Criteri applicativi dell'opzione di semplificazione

Come anticipato nel paragrafo 3, per la gestione dell'intervento in oggetto si intende far riferimento all'opzione **costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari**.

In base a tale criterio, il valore della sovvenzione sarà determinato moltiplicando i costi unitari riportati nelle tabelle preventivamente determinate per delle quantità fisicamente misurabili o riscontrabili.

Nel caso in esame si è optato per la variante c.d. "costi standard basati sul processo", mettendo, cioè, in relazione i costi unitari per i corrispondenti fattori *input*, in termini di quantità di attività realizzate (es. n. ore di formazione, n. ore di interventi di politica attiva del lavoro, n. giornate di consulenza, n. pernottamenti, pasti ecc).

Sulla base di tali scelte si è pertanto provveduto ad individuare i parametri essenziali per l'implementazione dell'opzione di semplificazione, ed in particolare:

- **Unità di misura dell'attività svolta (processo)** = Ora di tutoraggio certificata (1 Ora = 60 Minuti)
- **Valore dell'Unità di Costo Standard** = Euro 31,25 / ora attività individualizzata
- **Determinazione del valore della sovvenzione, in base alla seguente relazione:**


Spesa ammissibile = (Unità di costo standard) X (Ore di tutoraggio certificate)
--

Ai fini della determinazione del valore della sovvenzione, le attività di tutoraggio dovranno essere necessariamente erogate:

- in presenza del giovane, con modalità individuale, sulla base del rapporto di 1 tutor per 1 giovane (apprendista o in percorsi di alternanza), non saranno riconosciute attività in gruppo;
- secondo unità minime di 1 ora di prestazione equivalente a sessanta minuti; non saranno riconosciute frazioni rispetto a tale unità minima.

Fermo restando l'impostazione "a processo" e quindi, in linea di principio, il riconoscimento di euro 31,25 per ciascuna ora di prestazione erogata e certificata, al fine di garantire un'adeguata qualificazione e diffusione degli interventi finanziati si è ritenuto opportuno definire, oltre a quanto già riportato al paragrafo 2, delle specifiche caratteristiche in funzione della tipologia di percorso di tutoraggio aziendale, in particolare:

- **tutoraggio aziendale per i percorsi di apprendistato di 1° livello** (tipologia a)
- **tutoraggio aziendale per i percorsi di alternanza scuola lavoro** (tipologia b)

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

a. valore della sovvenzione per il tutoraggio aziendale dei percorsi di apprendistato di 1° livello

Nel caso dell'azione in esame è stato definito un numero di 48 ore di tutoraggio aziendale, per singolo apprendista, necessarie per richiedere la sovvenzione. Tali ore devono essere effettuate in massimo 180 giorni contigui. Ulteriori ore di tutoraggio, effettuate nello stesso periodo e verso lo stesso apprendista, non saranno oggetto di sovvenzione.

Pertanto, il valore massimo della sovvenzione, nell'ambito di 180 giorni di tutoraggio aziendale effettuato ad un apprendista, è corrispondente a **48 ore certificate** ed è pari ad euro 1.500,00. Il valore è determinato dal parametro di costo standard definito nel presente documento, pari ad euro 31,25, moltiplicato il numero di ore pari a 48.

Ogni datore di lavoro potrà richiedere la sovvenzione solo al termine del periodo di 180 giorni e al massimo potrà richiedere il riconoscimento di due periodi di 180 giorni, non sovrapposti, per lo stesso apprendista.


La sovvenzione sarà erogata secondo le modalità e le condizioni definite nell'Avviso pubblico

b. valore della sovvenzione per il tutoraggio aziendale dei percorsi di alternanza scuola lavoro

Nel caso dell'azione in esame è stato riconosciuto un numero di 16 ore di tutoraggio aziendale, per singolo giovane, necessarie per richiedere la sovvenzione. Tali ore devono essere effettuate nell'ambito dell'anno solare (gennaio – dicembre). Ulteriori ore di tutoraggio, effettuate dalla stessa azienda, nello stesso anno solare (gennaio – dicembre) e verso lo stesso giovane, non saranno oggetto di sovvenzione.

Pertanto, il valore massimo della sovvenzione nel periodo sopra definito per ogni singolo giovane è corrispondente a **16 ore certificate** ed è pari ad euro 500,00. Il valore è determinato dall'UCS pari ad euro 31,25 moltiplicato il numero di ore pari a 16.

Ogni datore di lavoro potrà richiedere la sovvenzione al raggiungimento delle 16 ore di tutoraggio. Nel caso in cui il giovane svolga attività di tutoraggio per più anni solari, il datore di lavoro potrà richiedere il contributo per ogni anno solare di riferimento.

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	Programma F1xO Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"	
--	---	---

La sovvenzione sarà erogata secondo le modalità e le condizioni definite nell'Avviso pubblico

Tabella di sintesi

Di seguito si riporta una tabella di sintesi, suddivisa per tipologia di percorso, con evidenza dei parametri sopra descritti

Tipologia di percorso	Attività	Ore necessarie per richiedere la sovvenzione	Periodo di realizzazione delle ore di tutoraggio aziendale	Importo massimo della sovvenzione
Apprendistato di primo livello	Tutoraggio aziendale	48	180 giorni contigui	€ 1.500,00
Alternanza scuola lavoro	Tutoraggio aziendale	16	Nell'ambito dello stesso anno solare	€ 500,00

Sistema dei controlli

Infine, in merito al sistema dei controlli, occorre anzitutto evidenziare che la notevole semplificazione rappresentata dal venir meno dell'obbligo di giustificare i costi effettivamente sostenuti, producendo i documenti contabili e fiscali atti a comprovare la spesa, impone di concentrare l'attenzione sulla verifica dei risultati raggiunti nell'ambito dell'operazione.

Sul piano pratico, ciò comporterà che l'oggetto principale delle verifiche non sarà più costituito dagli aspetti finanziari connessi agli interventi, bensì dagli aspetti *tecnici* e *fisici* delle operazioni.


In tal senso, l'elemento documentale "cardine" ai fini dell'attestazione dell'avanzamento fisico dell'intervento è:

- **il registro di tutoraggio**, compilato e sottoscritto dal tutor in corrispondenza delle date di effettivo svolgimento del tutoraggio in presenza del destinatario con indicazione delle ore dedicate all'intervento e recante una breve descrizione delle attività realizzate.

Il registro di tutoraggio potrà essere quello previsto dalla normativa regionale applicabile o in alternativa dovrà essere utilizzato il format allegato all'Avviso.

In ogni caso il registro dovrà contenere il seguente set minimo di informazioni:

- Ragione sociale Azienda

DOCUMENTO METODOLOGICO "COSTI STANDARD"	<p style="text-align: center;">Programma FlixO</p> <p style="text-align: center;">Parte C - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP</p> <p style="text-align: center;">Progetto "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"</p>	
--	--	---

- Luogo di svolgimento de tutoraggio
- Dati del tutor
- Ragione sociale CFP
- Dati del giovane
- Data e orario delle ore di tutoraggio effettuate
- Breve descrizione delle attività svolta

Si specifica che il valore della sovvenzione assegnata sarà proporzionalmente ridotto (in base all'UCS) nel caso in cui al termine dell'operazione di verifica del registro da parte del Ministero del Lavoro le quantità ritenute ammissibili dovessero risultare inferiori rispetto a quanto richiesto dal beneficiario.

Fermo restando le condizioni necessarie al riconoscimento a titolo definitivo del contributo appare opportuno evidenziare che, al fine di ridurre il verificarsi di comportamenti distorsivi da parte dei beneficiari, sarà realizzata, a cura del Ministero del Lavoro, un'azione costante di monitoraggio sull'applicazione del sistema dei dispositivi.

In particolare, Il Ministero del Lavoro svolgerà una specifica attività di verifica, on desk e in loco, della corretta attuazione dell'intervento approvato.